



MONITOR - IDRICO PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

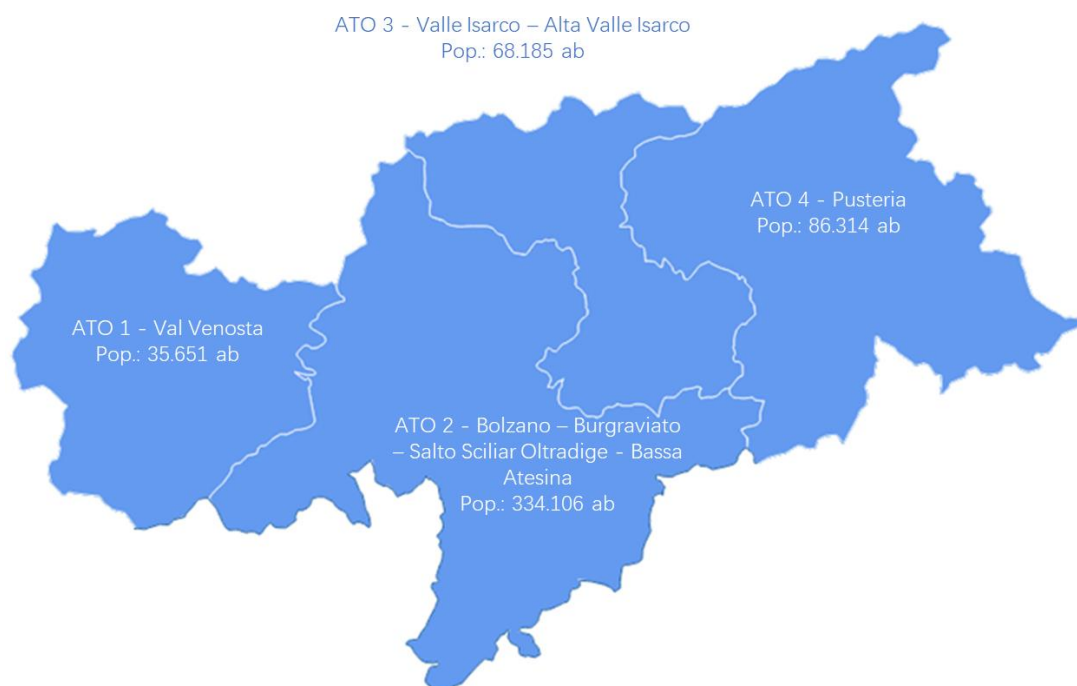
L'autonomia amministrativa della Provincia di Bolzano interessa anche l'organizzazione dei servizi idrici, sui quali la provincia stessa ha competenza primaria (Corte Cost. sentenze nn. 51/2016, 137/2014, 233/2013, 357/2010, 412/1994). La disciplina nazionale in materia di servizio idrico integrato, non può, dunque, comportare alcuna compressione di tale preesistente autonomia organizzativa e, pertanto, le regole organizzative di riferimento presentano alcune differenze rispetto alle altre regioni italiane.

In base alla normativa provinciale, il servizio integrato deve essere organizzato in ATO in riferimento ai soli segmenti di fognatura e depurazione (L.P. 8/2002, art. 5 c. 2). Alla Provincia compete la perimetrazione degli ambiti e l'individuazione delle forme di cooperazione tra gli enti locali ricadenti al loro interno. Più precisamente, le forme possibili sono: *Consorzio-Azienda* (articolo 85-bis T.U.R.L.O.C. - Art. 41-bis L.R. 4 gennaio 1993, n. 1; art. 7 L.R. 23 ottobre 1998, n. 10); *Società per azioni a capitale pubblico o a prevalente capitale pubblico locale* (art. 88 T.U.R.L.O.C.- Art. 44 L.R. n. 1/1993; art. 10 L.R. n. 10/1998); *Comunità comprensoriali* (L.P. 20 marzo 1991, n. 7). I servizi di approvvigionamento potabile pubblico e la determinazione della tariffa per il servizio idropotabile competono, invece, ai comuni (art. 4), così come la realizzazione e gestione della rete fognaria e degli impianti di depurazione.

Anche il quadro regolatorio risulta differente e prevede una consultazione diretta tra ARERA e le province autonome del Trentino al fine di valutare la compatibilità della sfera di intervento dell'Autorità rispetto alle competenze e all'autonomia provinciale.

Le regole appena esposte, seppur sommariamente, devono rappresentare la chiave di lettura del presente documento, predisposto a ottobre 2019. I dati riferiti agli aspetti gestionali sono stati rilevati a partire dal 2015 e integrati, nel 2018, con le informazioni presenti nella banca dati ARERA.

**AMBITI
TERRITORIALI
OTTIMALI ED
ENTI DI
GOVERNO**



Con deliberazione n. 3353/2004, la Giunta provinciale ha individuato quattro ATO. Gli enti locali di ciascun ambito esercitano le funzioni in materia di servizio integrato (depurazione e fognatura) secondo le seguenti forme di cooperazione:

- ATO 1, Comunità comprensoriale;
- ATO 2, Eco-Center SpA (società pubblica);
- ATO 3, Comunità comprensoriale;
- ATO 4, ARA Pusteria SpA (società pubblica).

**NORMATIVA
REGIONALE**

- Legge Provinciale n 8 del 2002, “*Disposizioni sulle acque*”;
- D.P.P. 21 gennaio 2008, n. 6, “*Regolamento di esecuzione alla legge provinciale 18 giugno 2002, n. 8 recante “Disposizioni sulle acque” in materia di tutela delle acque*”;
- Delibera di Giunta provinciale n 3353 del 2004, “*Delimitazione degli ambiti territoriali ai sensi dell’art. 5 della Legge Provinciale 18 giugno 2002 n. 8*”;
- Delibera di Giunta Provinciale n 925 del 2012, “*Promozione della concorrenza dei servizi locali pubblici - Determinazione dei bacini ottimali*”.

**QUADRO
COMPLESSIVO
DEI GESTORI**

L'assetto gestionale rispecchia quanto definito dalla disciplina provinciale che regola il settore idrico e, pertanto, l'integrazione verticale interessa esclusivamente i segmenti fognatura e depurazione. In tal senso, si riscontra un buon livello di aggregazione anche territoriale con 5 gestioni attive all'interno dei 4 ATO.

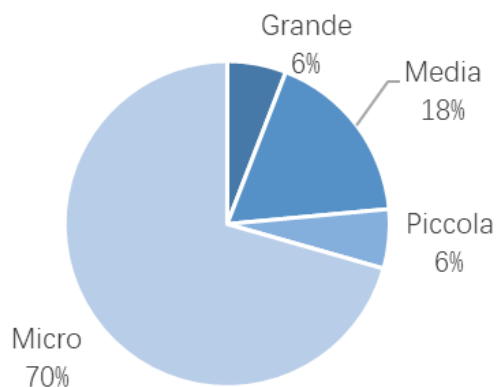
Gli altri segmenti di servizio, di competenza diretta comunale, risultano, ovviamente, frammentati. In tale contesto, la maggior parte dei comuni ha optato per una gestione diretta di tipo non industriale. Nella tabella di seguito, il quadro per ciascun ATO della porzione di territorio e popolazione caratterizzata da gestioni dirette comunali.

ATO	% Comuni del sub-ambito	% Popolazione
ATO 1 - Val Venosta	85%	81%
ATO 2 - Bolzano – Burgraviato – Oltradige Bassa Atesina – Salto Sciliar	83%	51%
ATO 3 - Valle Isarco – Alta Valle Isarco – Eisacktal - Wipptal	47%	32%
ATO 4 - Pusteria	82%	67%

In aggiunta alle 5 gestioni "integrate" di cui sopra si riscontra, dunque, la presenza di alcuni operatori industriali che operano sulla base di affidamenti per lo più comunali, le cui caratteristiche vengono, nell'insieme, di seguito descritte.

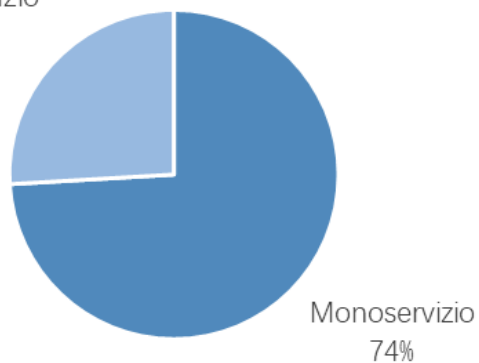
CARATTERISTICHE DEI GESTORI

Classe dimensionale¹



Tipologia di servizio

Multiservizio
26%



Assetti proprietari

L'analisi della governance dei gestori del servizio idrico nella Provincia Autonoma di Bolzano risente della mancata disponibilità dei dati sugli assetti societari dei gestori rilevati.

¹ In mancanza di dati, la classe dimensionale è stata calcolata su un campione di 17 gestori.